

Timesis, 10 milioni di euro in 4 anni dall'UE per monitorare i progetti LIFE

Author : Gabriele Orsini

Date : 11 ottobre 2014



Sarà la Timesis a seguire i progetti realizzati nell'ambito del programma europeo LIFE in **Italia**, a **Malta** e in **Slovenia**. La società con sede a **San Giuliano Terme** fa parte del consorzio di aziende che ha vinto la gara lanciata dalla Commissione europea per il monitoraggio, l'analisi e la valutazione dei progetti per il periodo **2015-2018**. Per la Timesis si tratta di un risultato importante, LIFE è infatti il principale programma di finanziamento europeo che ha per obiettivo la tutela ambientale. La Commissione premia le competenze tecniche della società e soprattutto mette sul tavolo 10 milioni di euro in 4 anni.

Il programma LIFE è stato inaugurato nel **1992** ed è lo strumento con il quale l'Unione europea agisce per la preservazione dell'ambiente, degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario. Cinque i filoni principali: ambiente, tutela delle aree protette, salvaguardia della biodiversità, comunicazione e dal 2015 azione per il clima. La Commissione europea riceve intorno alle 1000 proposte ogni anno da parte di centri di ricerca, enti pubblici e società private. Un **10%** circa di queste sono selezionate e si trasformano in progetti co-finanziati poi dall'Europa. Poiché i programmi non sono gestiti direttamente dalle istituzioni europee o dalle istituzioni, il monitoraggio viene affidato ad un soggetto esterno.

Non è la prima volta che a **Timesis** viene affidato questo tipo di incarico. La prima volta è stata nel 2001, poi sono arrivate le affermazioni per i periodi compresi tra 2005 e 2009, 2009-2012 e 2012-2014. Fondata nel 1991, Timesis è partita con 4 dipendenti che si occupavano soprattutto di pedologia e scienze agronomiche e del suolo. Negli anni le attività si sono poi concentrate sulla progettazione europea, con l'attività sui bandi per l'ambiente e in generale sui fondi destinati ai pesi dell'area mediterranea.

Se per Timesis quella legata a LIFE è la commessa principale, oltre che dell'attività di controllo l'azienda si occupa anche della gestione diretta e dell'esecuzione di altri progetti europei. "In questo momento lavoriamo con la **Croazia**, che porta avanti il processo di adeguamento alle normative europee dopo l'ingresso nell'UE" spiega **Mario Pestarini**, socio fondatore ed oggi presidente e amministratore delegato di Timesis. Poi ci sono gli incarichi per il **Ministero degli Esteri**, per le amministrazioni regionali e per importanti parchi naturali nazionali.

"L'organizzazione che ci siamo dati ci permette di lavorare quasi esclusivamente online" dice **Pestarini**, "a San Giuliano abbiamo 15 postazioni, poi abbiamo una sede a Torino e collaboratori full time in giro per l'Italia e

all'estero". Dal 2011 è attiva una sede in **Marocco**, dove opera **Timesis Afrique**, controllata al 50% e che gestisce diverse aziende agricole. Anche nel paese nordafricano vengono seguiti piani di sviluppo.

Il nostro paese è quello che sviluppa la maggior parte dei progetti ed attrae di conseguenza la quota maggiore di finanziamenti legati a LIFE. "Questa è la prova del fatto che in Italia non sempre le cose vanno male" afferma **Pestarini**, "l'Europa ci premia perché abbiamo buone idee e capacità di rispondere alle richieste, non a caso ad oggi in Italia ci sono 220 progetti in corso".